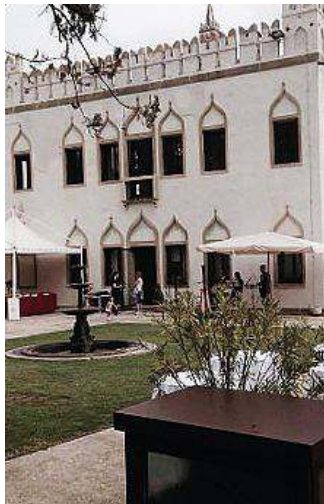


IL COMMISSARIO DI MONTEGROTTO TERME

«A Villa Draghi serve una svolta»

Luciano: «Risorse insufficienti, indispensabile l'aiuto dei privati»



Villa Draghi a Montegrotto Terme

► MONTEGROTTO TERME

«Vengono spese decine di migliaia di euro per Villa Draghi senza ottenere risultati all'altezza». È duro il commissario straordinario del Comune di Montegrotto, Aldo Luciano. Villa Draghi è inagibile al suo interno, in quanto è in corso un collaudo, dato che qualche mese fa si erano verificate delle infiltrazioni d'acqua. Secondo il commissario straordinario Villa Draghi ha bisogno di una svolta per tornare a splendere. «Villa Draghi ha bisogno di qualcosa in più, di un'idea forte», spiega Aldo Luciano. «La villa è collocata in un'area particolare e complessa. In

questo momento Villa Draghi non è vissuta e valorizzata, come invece meriterebbe. Se rimane la situazione attuale, nei prossimi anni Villa Draghi resterà la grande incompiuta. La villa ha bisogno di uno slancio forte, innovativo, dato che finora è sfruttata in minima parte».

Non lo dice apertamente, ma il commissario straordinario lascia trasparire il pensiero che la villa dovrebbe forse essere appaltata a un privato o addirittura messa in vendita. «In questo momento la villa è abbandonata a se stessa», prosegue Luciano. «C'è bisogno di uno scossone e lo si può dare con maggiori finanziamenti e

con iniziative concrete. Quello che viene attualmente investito è ben al di sotto della massa critica. L'investimento attuale non riesce a dare i risultati sperati. Siamo in una situazione di una pentola che è messa sul fuoco, ma non bolle. Se non si interviene con decisioni forti (una cessione, ndr) i soldi continueranno a essere spesi per niente», continua Aldo Luciano. «Non credo che il Comune, che già investe migliaia di euro, abbia la voglia e le capacità di accollarsi una spesa massiccia per ottenere i risultati che la villa potrebbe dare se sfruttato appieno il suo potenziale». Intanto un po' di respiro arriverà dal Museo del Termalismo, che sorgerà nel rustico sottostante. «Il percorso è avanzato, c'è già un progetto esecutivo, ma ci vorrà del tempo per metterlo in piedi e farlo crescere».

Federico Franchin